

CIAK, SI GIRA!

di Titti Mastrogiacomo
Foto Archivio Apulia Film Commission

La Apulia Film Commission è stata presentata alla stampa e agli operatori del settore lo scorso 1° settembre, durante la 64.ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Ad annunciare il "lieto

**Nasce l'Apulia
Film Commission.**

evento" presso la "Villa degli Auttori" del Lido di Venezia il Presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, che ha promosso la Fondazione prevista da una legge regionale del 2004 e ne è socio fondatore insieme ai Comuni di Bari, Lecce, Brindisi e alla Provincia di Lecce. Con il presidente Vendola, gli assessori al Turismo e alla Cultura della Regione, Massimo Ostillo e Silvia Godelli - che in veste di presidente pro tempore ha seguito con impegno l'iter di consolidamento della AFC -, il maestro Mario Monicelli, il regista-attore Michele Placido intervenuto a nome dei tanti cineasti pugliesi presenti, il giovane direttore della AFC Silvio Maselli, il vicepresidente della AFC Luigi De Luca, e, fresco di nomina, il nuovo presidente Oscar Iarussi. Presentato a Vene-

zia anche il piano dei primi interventi che vede ben nove titoli tra lungometraggi, documentari e fiction tv (quella dedicata dalla Rai al grande sindacalista pugliese Giuseppe Di Vittorio) avvalersi di una collaborazione e del marchio della Apulia Film Commission.

Con Oscar Iarussi, giornalista e critico cinematografico della "Gazzetta del Mezzogiorno" e più volte tra gli esperti della Biennale Cinema di

Venezia, approfondiamo gli obiettivi della AFC, che mira a diventare un punto di riferimento e un supporto per quanti operano nell'industria audiovisiva e sempre più di frequente si affacciano in Puglia, interessante location per i suoi svariati "volti" (mare, montagna garganica, Murgia, boschi, pianura). D'altro canto, la AFC si propone di promuovere attraverso canali d'eccellenza - a cominciare dai festival - le produzioni locali ben oltre i confini regionali. "Oggi finalmente - dice Iarussi - s'intravede la possibilità di un sistema, di una rete del cinema in Puglia. Dovremmo presto essere in grado, grazie a diversificate forme di intervento, di suscitare interesse per la Puglia da parte delle produzioni cinetelevisive italiane e straniere". Altro obiettivo, sottolinea Iarussi, è quello di fornire una serie di servizi che con efficienza rispondano a tutte

